



COMUNE DI URBISAGLIA
PROVINCIA DI MACERATA

Copia Verbale di Deliberazione N° 3 del 29-03-2017
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - CONFERMA ALIQUOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIUBILEO PAOLO FRANCESCO	P	FERRANTI LEONARDO	A
BROCCOLO ROBERTO	P	COLOGNI GIOVANNI	P
PETRINI CASSANDRA	P	MAGI ALICE	P
CARRADORI DANIELE	P	ORAZI RITA	A
VISSANI ORIETTA	P	PIERUCCI FABIO	P
ARRA' CRISTINA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor GIUBILEO PAOLO FRANCESCO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor BENASSAI VINCENZO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VISSANI ORIETTA
COLOGNI GIOVANNI
MAGI ALICE

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

Il Sindaco introduce l'argomento, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF si conferma che nel 2017 rimane invariata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla seguente deliberazione predisposto dal RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE, con cui si propone di sottoporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote per addizionale I.R.P.E.F. ;

RITENUTO opportuno fornire al Responsabile del SETTORE FINANZIARIO-CONTABILE indirizzi in merito, al fine di poter procedere secondo opportunità e convenienza per l'Ente, oltre che secondo i principi dell'efficacia, efficienza ed economicità;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono integralmente condivisi di dover deliberare in merito;

VISTA la legge 24.12.2012 n. 228 (Finanziaria 2013);

VISTA la legge 27.12.2013 n. 147 (Finanziaria 2014);

VISTA la legge 23.12.2014 n. 190 (Finanziaria 2015);

VISTA la legge 28.12.2015 n. 208 (Stabilità 2016), in particolare l'art. 1 comma 26 il quale prevede che i Comuni non possono per l'anno 2016 incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015 con esclusione della TARI;

VISTA la legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di Stabilità 2017), in particolare l'art. 1 comma 42 il quale proroga al 2017 la sospensione dell' aumento dei tributi e dell' addizionali attribuite agli Enti territoriali;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

PARERE FAVOREVOLE

Rag. Rosanna Pieretti

Presenti 9

Assenti 2 (Consiglieri Ferranti e Orazi)

Con n. 9 voti favorevoli, resa nei modi e forme di legge per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti e votanti;-

DELIBERA-

1. **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO**, redatto dal RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE, di cui in premessa e riportato in calce, costituisce parte integrante e sostanziale presente atto.

2. **Di confermare**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2017 il sistema di applicazione dell'addizionale IRPEF secondo la previsione di aliquote differenziate e di determinare a decorrere dal 1 gennaio 2017 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF nelle misure progressive per scaglione stabilite per il precedente anno che seguono:

SCAGLIONE	ALIQUOTA
FINO A 15 MILA EURO	0,50
OLTRE 15 MILA E FINO A 28 MILA EURO	0,60
OLTRE 28 MILA E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE 55 MILA E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE 75 MILA	0,80

3. **Di dare atto** che le aliquote dell'addizionale progressive e diversificate per scaglioni, sono da applicare con un'aliquota diversa ad ogni quota di reddito, come accade per l'IRPEF nazionale.

4. **Di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002.

5. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale in parola, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it (D.M. 31 maggio 2002).

6. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/00.

Al Responsabile del Settore Finanziario - Contabile sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.-

Quindi, stante l'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano con il seguente esito,

Presenti 9
Assenti 2 (Consiglieri Ferranti e Orazi)

Con n. 9 voti favorevoli, resi nei modi e forme di legge per alzata di mano, da n. 9 consiglieri presenti e votanti;-

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO- SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO -

VISTO l'art. 48 della L. 27.12.1997 n. 449 c.10 secondo cui il governo era chiamato ad emanare il decreto legislativo di istituzione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., disciplinandone i principi direttivi, in particolare, con la previsione di cui alla lettera d) del medesimo articolo della facoltà per i comuni di variare l'aliquota dell'addizionale fino ad un massimo dello 0,5% nell'arco di un triennio e con un incremento non superiore allo 0,2% annuo;

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 - art. 1, comma 1- che ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche ed ha dato facoltà ai comuni di deliberare la variazione dell'aliquota in misura non eccedente, complessivamente, 0,5 punti percentuali con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge, di determinazione dell'addizionale comunale IRPEF:

- n. 6 del 26.2.2000 esecutiva con la quale è stata determinata per l'anno 2000 l'addizionale comunale I.R.P.E.F. nell'aliquota minima dello 0,2%;
- n. 10 del 07.02.2001 esecutiva con la quale è stata determinata per l'anno 2001 l'addizionale comunale I.R.P.E.F. nell'aliquota dello 0,4%;
- n. 20 del 09.02.2002 esecutiva con la quale è stata determinata per l'anno 2002 l'addizionale comunale I.R.P.E.F. nell'aliquota dello 0,5%;

RILEVATO che per gli anni 2003-2004-2005-2006 è stata confermata l'aliquota nella misura massima del 0.5% con atti di Giunta n. 24 del 27/2/2003, n. 120 del 05/12/2003, n. 46 del 10/03/2005 e n. 24 del 7.3.2006;

VISTO l'art. 11 della legge n. 383/2001 con cui si stabilisce l'efficacia delle deliberazioni comunali di variazione dell'aliquota dell'addizionale I.R.P.E.F. decorre dalla data della pubblicazione nel sito informatico denominato www.finanze.it, a cura dell'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il comma 8 dell'art. 27 della legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti riguardanti

entrate tributarie, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 3 della legge n. 289 del 27.12.2002 (finanziaria 2003) relativo alla sospensione degli aumenti dell'addizionale IRPEF per Comuni e Regioni;

VISTA la circolare n.1/DPF del 12.02.2003 del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la legge 24/12/2003, n. 350 che, con il disposto dell'art. 2 comma 21 ha congelato l'addizionale comunale, impedendo agli Enti Locali di intervenire sulla percentuale della stessa;

VISTA la legge 30/12/2004, n. 311 che ha consentito, con il comma 51, la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della legge, non si erano avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale;

VALUTATO che le disposizioni sopra richiamate sono rimaste valide anche per gli anni 2005 e 2006, in quanto la legge aveva espressamente disposto la sospensione fino al 31/12/2006 degli effetti degli aumenti delle addizionali eventualmente deliberati;

VISTA la legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che ha disposto, ai commi 142, 143 e 144, la possibilità di variazione in aumento l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura massima di 0,8 punti percentuali con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di apposito regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. lgs. 15/12/1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che con delibera di C.C. n. 2 del 29.3.2007 in relazione alla necessità di garantire le entrate necessarie a raggiungere gli obiettivi indicati nella proposta di bilancio di previsione per l'anno 2007 è stata determinata l'addizionale comunale IRPEF nell'aliquota dello 0,625%, con un aumento di punti 0,125 rispetto a quanto dovuto fino al 31/12/2006;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 83 del 9.9.2014 di approvazione della proposta di bilancio e della relazione revisionale e programmatica 2014-2016 con la quale si è dato atto, dopo aver effettuato un attento esame delle entrate e delle spese per disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio di previsione 2014, precisando che il mancato adeguamento renderebbe difficoltoso il mantenimento dei livelli attuali dei servizi anche in considerazione dei numerosi tagli ai trasferimenti comunali da parte dello Stato, della necessità di adeguare l'aliquota per Addizionale IRPEF nella misura di 0,8% punti percentuali, con soglia di esenzione fino a 8.500 Euro di reddito;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 34 del 30.9.2014 a mezzo della quale a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stata fissata nella misura di 0,8% punti percentuali, con soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile fino ad 8.500,00 euro;

VISTA la delibera del C.C. n. 28 del 25.7.2015 di conferma dell'aliquota per Addizionale IRPEF 2015 nella misura di 0,8% punti percentuali, con soglia di esenzione fino a 8.500 € di reddito;

VISTA la legge 28.12.2015 n. 208 (Stabilità 2016), in particolare l'art. 1 comma 26 il quale prevede che i Comuni non possono per l'anno 2016 incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015 con esclusione della TARI;

VISTA la legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di Stabilità 2017), in particolare l'art. 1 comma 42 il quale proroga al 2017 la sospensione dell' aumento dei tributi e dell' addizionali attribuite agli Enti territoriali;

RICONOSCIUTA la competenza deliberativa del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, 2^a comma lett. a) e dell'art. 1 commi 142, 143 e 144 del T.U.L.P.S.;

PROPOSTE:

Per le motivazioni sopra esposte, si propone:

1. **IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO**, redatto dal RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - CONTABILE, di cui in premessa e riportato in calce, costituisce parte integrante e sostanziale presente atto.
2. **Di confermare**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2017 il sistema di applicazione dell'addizionale IRPEF secondo la previsione di aliquote differenziate e di determinare a decorrere dal 1 gennaio 2017 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF nelle misure progressive per scaglione stabilite per il precedente anno che seguono:

SCAGLIONE	ALIQUOTA
FINO A 15 MILA EURO	0,50
OLTRE 15 MILA E FINO A 28 MILA EURO	0,60
OLTRE 28 MILA E FINO A 55 MILA EURO	0,70
OLTRE 55 MILA E FINO A 75 MILA EURO	0,75
OLTRE 75 MILA	0,80

3. **Di dare atto** che le aliquote dell'addizionale progressive e diversificate per scaglioni, sono da applicare con un'aliquota diversa ad ogni quota di reddito, come accade per l'IRPEF nazionale.
4. **Di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002.
5. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale in parola, il Responsabile del Settore Finanziario provvederà alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it (D.M. 31 maggio 2002).

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data: 22-03-2017

Il Responsabile del servizio

F.to **Pieretti Rosanna**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Data: 22-03-2017

Il Responsabile del servizio

F.to **Pieretti Rosanna**

Approvato e sottoscritto a norma di legge

SINDACO

F.to GIUBILEO PAOLO FRANCESCO

Segretario

F.to BENASSAI VINCENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

prot. _____

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 Legge 18.6.2009 n° 69) , per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 della legge 267/2000
Lì 13-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott Benassai Vincenzo**

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

Urbisaglia Lì, 25-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott Benassai Vincenzo

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

[] dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 - 4 comma, TUEL - D-LGS 267 del 18.08.2000

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3 comma, TUEL - D-LGS 237 del 18.08.2000 i
Urbisaglia Lì, 25-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott Benassai Vincenzo**

